

Domenica 08 Ottobre 2017

Brevinote

di Antonio Capodicasa



Ritorno al passato



Mare limpido e palazzo delle ex Poste

Un ritorno nel recente passato, dopo l'assenza dalla mia città nativa, mi ha appena permesso di riscoprire quanto non si è mai affievolito nella mia mente. Riacciando realmente e con gioia i vincoli con i miei affetti più cari e con i pochi amici sinceri, ho gustato l'attrattiva del mio mare azzurro e limpido e del caldo sole siciliano. Sono stato anche attorniato dalle disinvolute comitive turistiche estive e contagiato invano, perché ormai immune, da tante indelebili e pessime consuetudini d'incivile convivenza, oltre che asfissiato dal consueto caos veicolare urbano. Ho fatto poi appena in tempo a ritornare a Nordia, la

mia residenza reale dal nome ideato, che mi ospita ormai da parecchi mesi, prima che le pessime condizioni meteo pluviali mettessero in grave difficoltà la città di Archimede ed i suoi abitanti.

Pressante nostalgia, la mia? Forse soltanto un energico desiderio di rivivere nei luoghi reali i ricordi migliori di tanti lustri di vita consumati nella mia terra d'origine, dopo avere accantonato con prepotenza ogni memoria di certi trascorsi indisponenti, ma ormai abbastanza remoti.



Piazza Pancali e la carrozzella d'altri tempi

Passeggiando lentamente in compagnia dei miei pensieri e dei confortanti raggi di sole, mi sono soffermato spesso a sedere su qualche calda panchina dal verde sbiadito, per osservare discretamente i passanti oziosi o indaffarati e i numerosi nonni a passeggio con i loro nipotini, forse quasi in età da asilo. L'incontro poi con i compagni di scuola dei tempi andati e le inevitabili rimembranze



26-09-17 * Nubifragio a Siracusa

della nostra verde età sono stati dei momenti corroboranti, per affrontare e vivere meglio gli inevitabili intralci del presente. Sarebbe auspicabile potersi immergere in un domani dai limiti ben definiti, confortati magari dall'aver sbirciato fra gli elenchi delle partenze senza ritorno, redatti in quell'arcano volume dell'eternità che Qualcuno aggiorna stabilmente. Purtroppo, dopo ogni inevitabile limatura dall'alto, sarà sempre impossibile presagire chi di noi sarà rimasto a battagliaire ancora con la sua quotidianità terrena.



Nonnina in bicicletta

Un'altra singolare esperienza si è quindi conclusa rapidamente, fra la fine estate e il nuovo autunno, fra struggenti crepuscoli sfuggenti e tappeti di foglie gialle senza vita. Eccomi adesso riassorbito dal presente, con le sue abitudini diverse, con gente d'ogni etnia che popola le strade, con semafori che concedono gli incroci alle rotonde urbane, con tante audaci donzelle al volante e altrettante nonnine briose e prudenti che pedalano in bicicletta. Si è appena chiusa una brevissima ed interessante parentesi. Oggi è già un nuovo giorno tutto da scoprire, da inventare, da vivere e da saper apprezzare.



Monumento ad Archimede

Antonio Capodicasa